

una produzione



M A G N O L I A
F I C T I O N

in collaborazione con

Rai Fiction

LUNETTA SAVINO

in

Il coraggio di Angela

con

GIANLUCA DI GENNARO

ANDREA TIDONA

GAETANO AMATO

MARIA PIA CALZONE

NINNI BRUSCHETTA

e

ANTONIO PENNARELLA

VINCENZO PIROZZI

IVANA LOTITO

SERENA FERRAIUOLO

Soggetto

Claudio Corbucci, Maura Nuccetelli, Luciano Manuzzi

Sceneggiatura

Claudio Corbucci, Maura Nuccetelli e Diego De Silva

Responsabile Editoriale

Mariella Buscemi

prodotto da

ROSARIO RINALDO per MAGNOLIA FICTION

Regia di

LUCIANO MANUZZI

Una miniserie in (2 x 100') in onda su **RAIUNO**

CAST ARTISTICO

Lunetta Savino	(Angela Latella)
Gianluca Di Gennaro	(Salvatore Marra)
Andrea Tidona	(Pasquale Latella)
Gaetano Amato	(Ciro Marra)
Antonio Pennarella	(Gegè, sicario di Ciro Marra)
Vincenzo Pirozzi	(Antonio, sicario di Ciro Marra)
Maria Pia Calzone	(Grazia, cugina di Angela)
Ninni Bruschetta	(Ispettore Piccolo)
Ivana Lotito	(Chiara Latella, figlia di Angela e Pasquale)
Serena Ferraiuolo	(Sara, "fidanzatina" di Salvatore)
Manolo Capissi	(Dario Latella, figlio di Angela e Pasquale)
Luca Riemma	(Giovanni, fidanzato di Chiara)
Raffaele Vassallo	(Nino Santamaria, amico di Salvatore)

CAST TECNICO

fotografia	Fabio Olmi
musica	Franco Piersanti
montaggio	Claudio Cutry
scenografia	Elio Maiello, supervisione di Giada Calabria
costumi	Monica Simeone
soggetto	Claudio Corbucci, Maura Nucetelli, Luciano Manuzzi
sceneggiatura	Claudio Corbucci, Maura Nucetelli e Diego De Silva
story editor	Mariella Buscemi

prodotto da Rosario Rinaldo per MAGNOLIA FICTION

Regia di Luciano Manuzzi

UFFICIO STAMPA DI PRODUZIONE
MAGNOLIA FICTION:
Studio Morabito
Tel: 06 5730 0825; fax: 06 5730 0155
info@mimmomorabito.it

Dalla fiction alla realtà: Il coraggio di Silvana Fucito

eroina europea del 2005 per il settimanale "Time"

Inserita dal settimanale "Time" nell'annuale classifica degli eroi europei, Silvana Fucito è un'impreditrice che ha avuto il coraggio di lottare contro la camorra, rifiutando di pagare il pizzo e denunciando i suoi estorsori.

Ma andare a testa alta, senza sottomettersi al diktat della malavita, a Napoli costa caro: Silvana Fucito l'ha pagato con l'incendio del proprio negozio di vernici, un'attività florida, cresciuta per iniziativa e merito di una donna d'affari che neppure dopo quel rogo ha ceduto alla paura.

Dopo aver visto andare letteralmente in fumo il lavoro e i sacrifici di una vita, Silvana Fucito ha denunciato i suoi taglieggiatori. Il suo esempio ha vinto il silenzio, e ha persuaso migliaia di commercianti a fare come lei.

Ma il silenzio della distrazione, del disinteresse, è altrettanto difficile da vincere: e se in Italia il suo nome non è ancora conosciuto quanto una vera eroina meriterebbe, per "Time" Silvana Fucito è "tra le persone straordinarie che illuminano e ispirano, perseverano e provocano. Affrontano sfide che gli altri spesso preferiscono evitare, ricordando a tutti quanto una sola persona, persino di fronte alle avversità, possa fare".

IL CORAGGIO DI ANGELA / LA STORIA

Angela Latella, intraprendente quarantenne napoletana, è titolare con il marito Pasquale di un negozio di vernici. Lavoratrice instancabile, Angela è riuscita ad assicurare un certo benessere ai figli **Dario**, di quindici anni, e **Chiara**, di ventidue.

La sua vita però è improvvisamente sconvolta dalle richieste di pizzo; Pasquale è ulteriormente frastornato per la scoperta che i soci con i quali ha fondato un Consorzio hanno subito ceduto alle minacce degli estorsori.

Ma le continue richieste di denaro non indeboliscono la forza di Angela, né incrinano i rapporti familiari, rinsaldati dalla comune resistenza dell'intera famiglia, per nulla intenzionata a cedere il frutto del lavoro e dei sacrifici di tutta una vita.

Nel frattempo, alla porta dei Latella bussava **Grazia Locatelli**, una cugina dalla quale Angela si era allontanata perché non condivideva il suo matrimonio con un uomo di camorra di cui poi è rimasta vedova. Grazia si rifà viva dopo tanti anni per supplicarla di aiutare il nipote diciassettenne, **Salvatore**, orfano della madre Rosa, sorella di Grazia (uccisa dalla camorra) che aveva sposato il boss **Ciro Marra** detto 'o superboy. Ora che **Ciro** è in galera, suo figlio Salvatore subisce l'influenza di due uomini del clan del padre, **Gegè** ed **Antonio** che lo iniziano ai riti camorristici. Ma può una zia stare a guardare, mentre il suo unico nipote rischia di finire in galera come il padre, o al cimitero come la madre, vittima di una faida?

Intanto Salvatore indossato il giubbotto antiproiettile ha accettato di farsi sparare ripetutamente al petto dai due sicari del padre. È il suo rito d'iniziazione: crolla a terra sfinito, ma è pronto a far parte della Camorra.

Salvatore è stato chiamato dall'organizzazione per vendicarsi del suo amico **Nino Santamaria**, figlio di un pentito che ha fatto arrestare per omicidio proprio **Ciro Marra**. Durante la Festa dei Gigli, Salvatore lo ferisce e poi, sconvolto, scappa via. A casa, Salvatore cerca di nascondere la camicia sporca di sangue. Ma Grazia la trova e, sconvolta, non tarda a capire che ad accoltellare Nino è stato proprio suo nipote.

Grazia ritorna da Angela: le riferisce il terribile fatto e la scongiura di darle una mano ad aiutare Salvatore a salvarsi. Angela, commossa dalle vecchie foto di famiglia che la ritraggono insieme alle cugine Grazia e Rosa, acconsente. Salvatore lavorerà nel suo negozio di vernici, ma in cambio di educazione e disciplina.

Sono parole che non rientrano nel vocabolario del giovane camorrista, ma col tempo i tentativi di metterlo sulla retta via portano i loro frutti. Salvatore inizia a cambiare: l'esempio onesto di Angela gli fa comprendere che seguire le orme paterne non è la scelta giusta.

Ma **Ciro Marra**, uscito di prigione, non resta a guardare: su quel figlio ha puntato tutte le sue carte e quella commerciante combattiva è una minaccia.

Dopo un faccia a faccia col figlio, Ciro decide di vendicarsi e ordina ai suoi di bruciare il negozio dei Latella.

Ma la famiglia non si dà per vinta. Nonostante un infarto abbia costretto Pasquale all'immobilità, Angela si rimbecca le maniche e riorganizza l'attività commerciale in alcuni locali di fortuna. Il lavoro continua.

Intanto Salvatore teme la furia vendicativa del padre, fugge via da Napoli insieme a **Sara**, la sua fidanzatina. Ma a metà strada decide di continuare da solo il suo viaggio per paura di metterla in pericolo. Il ragazzo è cambiato, decide di costituirsi per l'accoltellamento dell'amico Nino.

Angela, forte della sua vittoria, con la solidarietà di tutta la famiglia e del **commissario Piccolo**, denuncia gli estorsori camorristi. E ritorna al suo lavoro di sempre.

IL CORAGGIO DI ANGELA / PRIMA PUNTATA

Salvatore, un ragazzo napoletano di 17 anni, accoltella l'amico Nino, figlio del camorrista che ha fatto arrestare suo padre **Ciro Marra**, boss rinchiuso in carcere con l'accusa di omicidio.

Dieci anni prima la madre di Salvatore, **Rosa Marra**, era stata uccisa sotto gli occhi del figlio, vittima di un agguato tesole dalla camorra. Salvatore oggi vive con la zia **Grazia** la quale, volendolo strappare ad una vita violenta, ricuce i rapporti con la cugina **Angela Latella**, da questa interrotti quando Rosa aveva sposato il camorrista **Ciro**, scongiurandola di dimenticare i passati contrasti e di aiutarla a dare un futuro onesto al nipote.

Angela, titolare con il marito **Pasquale** di un negozio di vernici con cui è riuscita ad assicurare un certo benessere alla sua famiglia, non intende in alcun modo turbare l'equilibrio familiare mettendosi in casa Salvatore, il figlio di un camorrista. Ma col passare del tempo per **Angela** il destino del nipote diventa sempre più un caso di coscienza e così, quando la cugina **Grazia** le si ripresenta con la maglietta di Salvatore macchiata del sangue di **Nino**, **Angela** lo prende a lavorare nel suo negozio, determinata come una madre ad insegnare al nipote l'onestà e il rispetto del prossimo. Dapprima Salvatore è confuso, fa fatica ad abituarsi ad una vita che non conosceva, con orari e regole nuovi, diviso tra un padre-padrone che lo irretisce con regali costosi da una parte, e una famiglia onesta, di sani principi dall'altra. L'entusiasmo sul lavoro di **Angela** gli fa scoprire il piacere di un guadagno pulito e meritato. Salvatore comincia a prendere gusto al lavoro e, incoraggiato da **Angela** che lo segue passo passo, personalizza il motorino di **Sara**, una ragazza solare che con la sua semplicità lo fa innamorare, stimolandolo ad andare avanti.

Ma quando Salvatore scopre il dramma di **Pasquale**, che ha sofferto in silenzio le sempre più pressanti richieste di pizzo del clan dei **Santobono**, decide di rivolgersi al padre **Ciro** per chiedergli di liberare **Angela** e la sua famiglia dalla pressante richiesta camorristica. **Ciro** coglie al volo l'occasione per dimostrare al figlio la sua disponibilità e il suo potere: elimina i **Santobono** e mette lui il pizzo ai **Latella**.

Sconcertato nell'apprendere da **Angela** che la richiesta del pizzo adesso arriva proprio dagli uomini del padre, Salvatore, sentendosi tradito, va in carcere per affrontarlo...

IL CORAGGIO DI ANGELA / SECONDA PUNTATA

Nel parlatorio del carcere Salvatore chiede al padre se è stato lui ad ordinare ai suoi uomini di mettere il pizzo ai Latella. Ciro l'ammette con arroganza davanti al figlio sconfitto. Salvatore, avendo capito che la strada dell'onestà che gli ha offerto Angela è quella giusta, si ripresenta dai Latella pronto a ricominciare. Angela, comprensiva con lui come può esserlo una madre con un figlio, crede alla sua innocenza e lo riaccoglie al negozio.

Uscito dal carcere, il boss Ciro Marra, preoccupato che suo figlio gli stia sfuggendo di mano, lo sottrae alla zia Grazia e lo porta a vivere con sé in un prestigioso appartamento del centro storico, sede della nuova società che opererà nel campo della moda. Salvatore avvicina Sara davanti scuola per dichiararle il suo amore e rivelarle la sua decisione di riprendere a lavorare dai Latella. Ma la ragazza, spaventata per essere venuta a conoscenza che Salvatore ha accoltellato Nino, lo respinge lasciandolo solo e a disagio in mezzo agli altri studenti, ragazzi come lui ma con un futuro in mano.

Ciro, punto sull'onore per aver perso anche questa partita con Angela, inizia a non fidarsi più del figlio e lo sottopone ad un'ultima prova chiedendogli di riferirgli l'ora ed il luogo dove i Latella andranno a ritirare le vernici, tastando così la sincerità di Salvatore ed assicurandosi di tenerlo ancora in pugno.

Dopo un faccia a faccia con Salvatore che ha deciso di rifiutare tutti i privilegi offertigli e la visita di Angela, seguente ad un infarto del marito a causa di un'ennesima aggressione da parte del clan dei Marra per un mancato pagamento, Ciro decide di vendicarsi bruciando il negozio ai Latella. Angela però non si dà per vinta e, nonostante Pasquale sia relegato in un lettino d'ospedale, costretto all'immobilità, si rimbecca le maniche e riorganizza l'attività commerciale in alcuni locali di fortuna. La polizia sospetta che l'incendio possa essere stato appiccato apposta dai Latella per riscuotere la polizza assicurativa. Angela e Pasquale, indignati, trovano tuttavia la forza di andare avanti e, col sostegno del commissario Piccolo, decidono di andare a testimoniare.

Ciro, furente, cerca il figlio a casa di Grazia, convinto che la donna lo stia nascondendo, ma non lo trova. Grazia, oramai schierata tutta dalla parte di Angela, si sente pronta a non dover subire più le angherie del cognato iniziando col rifiutare da lui l'assegno mensile che comprava il suo silenzio.

Salvatore, temendo ora la furia vendicativa del padre per non avere ceduto alla proposta di tradire i Latella, crede oramai che per lui non ci sia più via di scampo e fugge via da Napoli insieme a Sara, decisa a seguirlo anche in capo al mondo. Tuttavia Salvatore, ormai convinto che per loro non possa esserci un futuro se non nella legalità, torna indietro e si costituisce per l'accoltellamento dell'amico Nino, consapevole che solo così potrà iniziare una nuova vita con Sara.

Il coraggioso gesto di Angela e della sua famiglia, non solo ha liberato molti commercianti dalla morsa della estorsione, ma ha anche riscattato il futuro del nipote Salvatore che, dopo aver scontato la pena, ha intrapreso una vita migliore all'insegna della legalità.

I PERSONAGGI

ANGELA LATELLA (Lunetta Savino)

Napoletana dal carattere nobile e battagliero, Angela è una donna coraggiosa, che rompe con la cultura del silenzio e della connivenza, al punto di lottare contro la camorra, che ha preso di mira il suo negozio e umiliato suo marito Pasquale.

Personaggio di forza e intensità tutte femminili, Angela restituisce dignità a suo nipote Salvatore, figlio del boss che la taglieggia. Per il giovane, la generosità della donna è un esempio di riscatto: in lei l'abilità dell'imprenditrice si sposa con la solarità, l'ottimismo e l'affetto per la propria famiglia.

SALVATORE MARRA (Gianluca Di Gennaro)

Figlio del boss della camorra Ciro Marra, Salvatore è un diciassettenne moro e dallo sguardo profondo, indifeso. Orfano di madre, il ragazzo ha vissuto l'adolescenza alla mercé del Sistema che l'ha cresciuto e formato. Ma oggi Salvatore si sente schiacciato dai piani che il padre ha pensato per lui. Assunto nel negozio dei Latella per insistenza di Grazia, qui troverà in sua zia Angela, una sorta di madre adottiva. E finirà per schierarsi contro il padre, confessando alla polizia di aver ferito l'amico Nino il giorno della Festa dei Gigli.

PASQUALE LATELLA (Andrea Tidona)

Spiritoso e rassicurante, marito affettuoso di Angela, Pasquale gestisce insieme a lei un negozio di vernici. È un uomo comune: una vita tranquilla, un lavoro soddisfacente... ma all'improvviso deve rinunciare a tutto, vittima delle attenzioni criminali della camorra.

È un uomo onesto, che ha lavorato sempre sodo. E che si ritrova a non credere più neppure nelle istituzioni che dovrebbero proteggerlo, che ai suoi occhi si rivelano imparate e indifferenti.

Non ha il coraggio di Angela, né la sua determinazione, ma ha saputo salvaguardare a lungo la serenità familiare. Nel corso del racconto, cresce la sua consapevolezza, che lo porta a ribellarsi al ricatto del pizzo, e a non abbandonare Salvatore al suo destino, sentendosi padre anch'egli di questo ragazzo condannato a una vita che non ha scelto. Nonostante i dubbi, i timori e le incertezze, Pasquale saprà affrontare le umiliazioni, e insieme ad Angela denuncerà i suoi estorsori.

CIRO MARRA (Gaetano Amato)

Prestante, massiccio, ambiguo, diviso tra il desiderio di essere un buon padre per il figlio Salvatore e l'esercizio del potere all'interno del Sistema, costi quel che costi.

Noto a tutti come *'O Superboy*, per le mille pagine criminali firmate nella sua lunga carriera di camorrista, Ciro è pronto a passare su tutto e tutti pur di raggiungere i suoi obiettivi. In Salvatore vede l'erede della propria leadership: un'eredità minacciata dalla crescente influenza che Angela esercita sul ragazzo.

GRAZIA LOCATELLI (Maria Pia Calzone)

Napoletana verace, Grazia è sorella gemella della defunta Rosa, madre di Salvatore, e cugina di Angela. Nutre per il nipote un amore materno, che le detta l'obbligo morale di assicurargli un futuro dignitoso e onesto, lontano dai propositi criminali del padre. Nonostante il cognato Ciro la mantenga con un assegno mensile perché gli cresca il figlio, Grazia decide di affidare il ragazzo alla cugina Angela sperando che un lavoro onesto lo allontani dal padre e dalla realtà camorrista che le ha già tolto una sorella. I propositi sembrano restare lettera morta quando Ciro, uscito di prigione, si riprende il figlio: Grazia si oppone, ma il cognato l'accusa di voler tenere il nipote con sé soltanto per il vitalizio. La donna, umiliata e offesa, sarà al fianco dei Latella per denunciarlo.

GEGE' (Antonio Pennarella)

38 anni, fisico prestante, sin da ragazzo è uno dei fedelissimi di Ciro Marra, che l'ha cresciuto a sua immagine e somiglianza. Non a caso lo indica al figlio come il modello da seguire, e gli affida anche il rito d'iniziazione di Salvatore alla malavita.

ISPETTORE PICCOLO (Ninni Bruschetta)

Poliziotto capace, l'ispettore Piccolo è il maggiore alleato dei Latella nella lotta alla camorra. Di modi spicci e asciutti, ma anche di navigata esperienza, instaura con Angela un rapporto di fiducia che la convince a denunciare i suoi usurai. Pronto ad impegnarsi in prima persona, Piccolo è l'incarnazione delle qualità di un operatore di giustizia.

CHIARA LATELLA (Ivana Lotito)

Chiara, 22 anni, è la figlia primogenita di Angela e Pasquale Latella e lavora come contabile nel negozio di vernici dei genitori. Bella, energica ed irruente come la madre, si scontra col padre perché vorrebbe che reagisse da subito alle minacce dei camorristi e alle richieste del pizzo.

Prossima alle nozze con Giovanni, futuro magistrato, Chiara vede la propria sicurezza minacciata da Salvatore, nei cui confronti manifesta inizialmente aperta ostilità, salvo poi ricredersi e schierarsi al fianco di Angela per salvare il ragazzo dall'influenza della camorra.

SARA (Serena Ferraiuolo)

Quindicenne schietta e spontanea, Sara fa subito breccia nel cuore di Salvatore, sin dal primo incontro, nel negozio di vernici di Angela. Sportiva e amante della musica, Sara riesce a vedere nel figlio del boss un ragazzo sensibile e insieme troveranno in Angela il calore della famiglia.

LA PROTAGONISTA

LUNETTA SAVINO

Lunetta Savino, nata a Bari, esordisce nel 1979 con *L'avventura del teatro* di Vittorio Franceschi, e nel 1981 si affaccia per la prima volta in televisione con *Storie di mozziconi* di Nanni Fabbri. Sarà la tv a darle la popolarità, con il ruolo di Cettina nelle cinque serie di *Un medico in famiglia*, cui seguiranno altri successi come *Il bello delle donne*, *Raccontami* e *Il figlio della Luna*, in una parte che conferma la sua sensibilità di attrice drammatica dopo tante prove umoristiche.

Insieme alla carriera televisiva, continua il suo percorso teatrale: recita accanto a Glauco Mauri e Luigi de Filippo, diretta tra gli altri da Ugo Gregoretti, Antonio Capuano e Giuseppe Rocca. Nel 1995 Claudio Grimaldi le affida il proprio monologo *Prova orale per membri esterni*: l'attrice ne fa un grande successo, replicato a grande richiesta per quattro stagioni, e nel 2001 partecipa all'edizione italiana de *I monologhi della vagina*, il celebre successo dell'Off-Broadway firmato da Eve Ensler. Nel 2002 è insieme a Neri Marcorè in *California Suite* di Neil Simon. L'anno dopo, con *Tina fai presto* di Massimo Andrei affronta la sua prima prova tragicomica da protagonista assoluta. A conferma delle sue doti drammatiche, per il recente "Casa di Bambola – l'altra Nora", da Henrik Ibsen, riscritto e diretto da Leo Muscato, Lunetta Savino ha conquistato il Premio Vittorio Gassman quale migliore attrice della stagione teatrale 2006/07.

Al cinema esordisce nel 1982 in *Grog* di Francesco Laudadio, e nel 1984 è nel cast di *Mi manda Picone* di Nanni Loy. Ma è Cristina Comencini a darle la notorietà sul grande schermo: *Matrimoni* (1998) e *Liberate i pesci* (1999) valgono all'attrice due candidature ai Nastri d'Argento e una al David di Donatello. In seguito è protagonista di *Se fossi in te* di Giulio Manfredonia (2001), *Viva la scimmia* di Marco Colli (2002, da *Le due zittelle* di Tommaso Landolfi), e recentemente è nel cast di *Saturno contro* di Ferzan Ozpetek.

CINEMA

1982	"Grog"	regia Francesco Laudadio
1983	"Chi mi aiuta...?"	regia Valerio Zecca
1983	"Juke Box"	regia Allievi scuola Gaumont
1984	"Mi manda Picone"	regia Nanni Loy
1997	"Cucciolo"	regia Neri Parenti
1998	"Matrimoni"	regia Cristina Comencini
1999	"Liberate i pesci"	regia Cristina Comencini
2000	"Se fossi in te"	regia Giulio Manfredonia
2000	"Viva la scimmia"	regia Marco Colli
2001	"Amore con la S maiuscola"	regia Paolo Costella
2005	"Mai + come prima"	regia Giacomo Campiotti
2007	"Saturno contro"	regia Ferzan Ozpetek

TELEVISIONE

1981	"Storie di Mozziconi"	regia Nanni Fabbri
1984	"Aeroporto Internazionale"	regia Paolo Poeti
1986	"Farsa"	con F. Franchi - C. Ingrassia
1997/98	"Un medico in famiglia"	regia Di Francisca - Donna
1998/99	"Un medico in famiglia 2"	regia Riccardo Donna - Tiziana Aristarco
1999	"Inviati speciali"	regia Francesco Laudadio
2000	"Il bello delle donne"	regia Ponzi – Soldati – Parisi
2002/03	"Un medico in famiglia 3"	regia C. Norza – I. Leoni
2005	"Raccontami"	regia Riccardo Donna - Tiziana Aristarco
2006	"Il figlio della Luna"	regia Gianfranco Albano
2007	"Il Coraggio di Angela"	regia Luciano Manuzzi
2007/08	"Raccontami 2"	regia Riccardo Donna - Tiziana Aristarco

TEATRO

1979	"L'avventura del Teatro"	regia F. Macedonio
1980	"Macbeth"	regia E. Marcucci
1982	"Cavalieri senza Patria"	regia U. Gregoretti
1983	"Una morale da cani"	con Adriana Martino
1984	"Il mercante di Venezia"	regia F. Ricordi
1984/85	"Non è vero ma ci credo"	con Luigi De Filippo
1986	"Come finì don Ferdinando Ruoppolo"	con Luigi De Filippo
1987	"L'ultimo treno"	regia F. Capitano
1992	"Un brutto difetto"	regia M. Scarpetta
1994	"Medea 24, fèmmena d'onore"	regia A. Capuano
1995	"Il Padre, il Sorcio e lo Spirito Santo"	regia G. Rocca
1995/99	"Prova orale per membri esterni"	regia C. Grimaldi
1998	"Le sorelle Materassi"	regia M. A. Romano
2001/02	"I Monologhi della vagina"	regia E. Giordano
2002/03	"California Suite"	regia N. Venturini
2003/04	"Tina fai presto"	regia M. Andrei
2006/07	"Casa di Bambola / L'altra Nora"	regia L. Muscato

GIANLUCA DI GENNARO

Gianluca Di Gennaro frequenta il secondo anno di Liceo Artistico a Napoli, dove è nato e cresciuto. E dove i fratelli Andrea e Antonio Frazzi l'hanno scoperto, facendone il protagonista del loro film *Certi bambini*, 2004. Un ruolo che gli fa vincere, tra gli altri, il Busto Arsizio Film Festival e il Premio Flaiano. I primi riconoscimenti di una carriera precocissima, iniziata nel 2001 con il musical *Quartieri Spagnoli*, accanto a Carlo Croccolo.

La grande popolarità arriva nel 2004/2005, quando interpreta Rosario nella soap di Raitre *Un posto al Sole*. Dal 2005 è nel cast di un altro successo della fiction RAI, il poliziesco *La squadra*, e nella prossima stagione sarà accanto a Sergio Castellitto in *O Professore* di Maurizio Zaccaro.

CINEMA

2004	"Certi bambini"	di Andrea e Antonio Frazzi
------	-----------------	----------------------------

TELEVISIONE

2004	"Un giorno per sempre"	
2004	"Fatti santo"	
2004/05	"Un posto al Sole"	regia AA.VV.
2005/07	"La Squadra"	regia AA.VV.
2007	"O Professore"	regia M. Zaccaro
2007	"Il coraggio di Angela"	regia L. Manuzzi

TEATRO

2001/03	"Quartieri Spagnoli"	regia E. M. Lamanna
---------	----------------------	---------------------

ANDREA TIDONA

Diplomato all'Accademia dei Filodrammatici di Milano, Andrea Tidona è tra gli attori più amati e riconosciuti dal pubblico italiano. Interprete apprezzato di teatro, cinema e televisione, Tidona ha interpretato nel 2003 il ruolo di Angelo Carati ne *La Meglio Gioventù* di Marco Tullio Giordana. È il film che lo consacra (e gli vale il Nastro d'Argento come miglior attore), dopo una carriera prestigiosa ma – almeno al cinema – piuttosto breve. Dopo l'esordio sul grande schermo (nel 1996, *Al centro dell'area di rigore* di Bruno Garbuglia e Roberto Ivan Orano), Tidona è subito sul set del Premio Oscar *La vita è bella*, diretto e interpretato da Roberto Benigni.

Seguono, nella sua Sicilia, *I Giudici* di Ricky Tognazzi (1999) e *I cento passi* (2000) ancora di Giordana, che lo vorrà – dopo il trionfo a Cannes de *La Meglio Gioventù* – anche in *Quando sei nato non puoi più nasconderti*.

Di recente, Tidona è tornato a Palermo per la sua prima commedia siciliana, il campione d'incassi *Il 7 e l'8*. Ma a impressionare è soprattutto la sua carriera teatrale, anche in veste di autore: molti gli spettacoli messi in scena con la compagnia del

Piccolo Teatro di Milano, anche con la regia di Giorgio Strehler. Tra i registi che l'hanno diretto, Glauco Mauri, Carlo Cecchi e Antonio Salines.

In televisione, Andrea Tidona è noto per aver preso parte ai maggiori successi del piccolo schermo, diretto tra gli altri da Franco Giraldi e Giulio Questi, Paolo Poeti e Giacomo Battiato, Damiano Damiani e Gianluca Maria Tavarelli.

CINEMA

1996	"Al centro dell'area di rigore"	regia I. Orano – B. Garbuglia
1997	"L'amico di Wang"	regia Karl Hebert
1997	"La vita è bella"	regia Roberto Benigni
1997	"La quinta generazione"	regia Teresio Spalla
1997	"Film"	regia Laura Belli
1999	"I Giudici"	regia Ricky Tognazzi
2000	"I cento passi"	regia Marco Tullio Giordana
2003	"La meglio gioventù"	regia Marco Tullio Giordana
2005	"Quando sei nato non puoi più nasconderti"	regia Marco Tullio Giordana
2006	"In ascolto – The Listening"	regia Giacomo Martelli
2006	"Il caimano"	regia Nanni Moretti
2006	"Ma l'amore sì"	regia M. Costa – T. Zangardi
2007	"Il 7 e l'8"	regia Avellino, Ficarra, Picone

TELEVISIONE

1981	"Adua"	regia D. Guardamagna
1988	"Una casa a Roma"	regia B. Cortini
1989	"Un bambino in fuga"	regia M. Caiano
1989	"Verkaufte Heimat"	regia K. Brandauer
1990	"Il colore della vittoria"	regia V. De Sisti
1991	"Una vita in briciole"	regia M. Caiano
1991	"Stelle in fiamme"	regia I. Moscati
1991	"Una donna d'oggi"	regia F. Giraldi
1993	"La scalata"	regia V. Sindoni
1993	"L'ispettore Sarti"	regia G. Questi
1993	"Amico mio"	regia P. Poeti
1993	"Un commissario a Roma"	regia I. Agosta
1996	"Il Maresciallo Rocca"	regia L. Gasparini
1996	"Uno di noi"	regia F. Costa
1996	"Un posto al sole"	regia AA.VV.
1998	"Avvocati"	regia G. Ferrara
1998	"La Piovra 9"	regia G. Battiato
1998	"Amico mio 2"	regia P. Poeti
1999	"Più leggero non basta"	regia E. Lodoli
2000	"Il procuratore"	regia D. Massi
2000	"La strada segreta"	regia G. Sestieri
2000	"Padre Pio"	regia C. Carlei
2000	"Il commissario"	regia A. Capone
2000	"La Squadra"	regia AA. VV.
2001	"Ama il tuo nemico 2"	regia D. Damiani
2001	"Brancaccio"	regia G. Albano
2001	"Camici bianchi"	regia S. Amatucci
2002	"Stiamo bene insieme"	regia E. Lodoli – V. Sindoni
2002	"Per amore, per vendetta"	regia A. Capone
2002	"Vittorio - Momente des glucks"	regia B. Furneisen

2002	"Il Commissario Montalbano"	regia A. Sironi
2002	"Distretto di Polizia 3"	regia M. Vullo
2004	"La fuga degli innocenti"	regia L. Pompucci
2004	"La contessa di Castiglione"	regia J. Dayan
2004	"Paolo Borsellino"	regia G.M. Tavarelli
2005	"De Gasperi – L'uomo della speranza"	regia L. Cavani
2005	"L'uomo sbagliato"	regia S. Reali
2005	"Carabinieri sotto copertura"	regia R. Mertes
2006	"L'uomo che sognavo con le aquile"	regia V. Sindoni
2006	"La guerra sulle montagne"	regia G. Campiotti
2006	"Butta la luna"	regia V. Sindoni
2006	"Fratelli d'Italia – I Mille"	regia S. Reali
2006	"Nassiriya"	regia M. Soavi

TEATRO

1976	"Tre quarti di luna"	regia E. D'Amato
1977	"Il Vero Silvestri"	regia R. Mainardi
1977	"Re Lear"	regia G. Strehler
1978	"La Scuola delle Moglie"	regia E. D'Amato
1979	"El nost Milan"	regia G. Strehler
1980	"La Vita è Sogno"	regia E. D'Amato
1981	"La Lupa"	regia L. Puggelli
1982	"La Signorina Giulia"	regia G. Zampieri
1983	"Edipo"	regia G. Mauri
1984	"Filottete – Philoktet"	regia G. Mauri
1985	"Re Lear"	regia G. Mauri
1986	"La Dodicesima Notte"	regia M. Sciacaluga
1987	"La Mafia non esiste"	regia A. Zucchi
1987	"Stravaganza"	regia G. Zampieri
1988	"Provaci ancora Sam"	regia A. Salines
1988	"Capitan Fracassa"	regia A. Zucchi
1989	"Amleto"	regia C. Cecchi
1990	"Eva contro Eva"	regia A. Zucchi
1991	"L'importanza di chiamarsi Ernesto"	regia E. Fenoglio
1992	"Veronica Franco"	regia G. Zampieri
1993	"Bagno finale"	regia C. Cassola
1994	"La professione della signora Warren"	regia E. Fenoglio
1995	"Sole"	regia W. Manfrè
1995	"La Confessione"	regia W. Manfrè
1996	"L'uomo, la bestia, la virtù"	regia A. Zucchi
1996	"Don Totuccio fu Tatò"	regia W. Manfrè
1997	"La figlia di Iorio"	regia M. Freni
1997	"La tempesta"	regia G. Mauri
1998	"Ammesso e non concesso"	regia C. Cassola
1999	"Doctor Faustus"	regia M. Znaniecki
2000	"La verità"	regia A. Zucchi
2000	"L'ultima notte di Giordano Bruno"	regia L. Spadaro
2001	"Salvatore Giuliano"	regia A. Pugliese
2001	"Edipo... seh"	regia C. Cassola
2003	"L'avvocato del Duce"	regia A. Capone
2006	"Senza Hitler"	regia A. Pugliese

MARIA PIA CALZONE

Diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia, Maria Pia Calzone è attrice tra le più versatili dello spettacolo italiano. In teatro è stata diretta, tra gli altri, da Tato Russo (per cui è Ofelia nell'*Amleto*) e Lello Arena (che la vuole nel ruolo di Titania nel *Sogno di una notte di mezza estate*).

Nel 1988 è proprio Arena a farla esordire al cinema, in *Chiari di luna*: seguiranno molti titoli, tra cui *Segreto di Stato* di Giuseppe Ferrara (1995), *La bruttina stagionata* di Anna di Francisca (1996), *Matrimoni* di Cristina Comencini (1998). Nel frattempo si dedica alla televisione (successi come *La Squadra* e *Distretto di Polizia*, *Don Matteo* e *L'Inchiesta*) e alla carriera internazionale: nel 2002 è in *Equilibrium* di Kurt Wimmer, al fianco di Christian Bale.

Ma è con due film di ambientazione e temperamento partenopei che si impone all'attenzione del pubblico e della critica: nel 2002 interpreta *Pater familias*, il duro film d'esordio di Francesco Patierno, e tre anni dopo è protagonista (nel ruolo del transessuale Desiderio) di *Mater Natura*, l'opera prima di Massimo Andrei, vincitrice della Settimana della Critica alla Mostra del Cinema di Venezia.

CINEMA

1988	"Chiari di luna"	regia Lello Arena
1994	"De-Generazione" (ep. "Finalmente insieme")	regia Eleonora Fiorini
1995	"Segreto di Stato"	regia Giuseppe Ferrara
1995	"Cash Express"	regia Federico Bruno
1996	"La bruttina stagionata"	regia Anna Di Francisca
1997	"Figurine"	regia Giovanni Robbiano
1998	"Per tutto il tempo che ci resta"	regia Vincenzo Terracciano
1998	"Matrimoni"	regia Cristina Comencini
2001	"Ribelli per caso"	regia Vincenzo Terracciano
2002	"Equilibrium"	regia Kurt Wimmer
2002	"Pater Familias"	regia Francesco Patierno
2003	"The Order"	regia Brian Helgeland
2005	"Mater Natura"	regia Massimo Andrei
2007	"L'Inchiesta"	regia Giulio Base

TELEVISIONE

1997	"Geliehenes Glück"	regia Ben Verbong
1999	"Ombre"	regia Cinzia Th Torrini
2000	"Padre Pio"	regia Carlo Carlei
2000	"Giornalisti"	regia Donatella Maiorca
2001	"Donne di mafia"	regia Giuseppe Ferrara
2002	"La guerra è finita"	regia Lodovico Gasparini
2003	"Salvo d'Acquisto"	regia Alberto Sironi
1999	"Inviati speciali"	regia Francesco Laudadio
2000	"Il bello delle donne"	regia Ponzi – Soldati – Parisi
2006	"E poi c'è Filippo"	regia Maurizio Ponzi
2005	"Raccontami"	regia R. Donna - T. Aristarco
2006	"Il figlio della Luna"	regia Gianfranco Albano

GAETANO AMATO

Poliedrico, a suo agio tanto nella commedia quanto nel dramma, Gaetano Amato ha dimostrato la propria versatilità dividendosi tra cabaret, teatro, cinema e televisione. Ha frequentato la commedia sui set di Nanni Loy (*Pacco, doppiopacco e contropaccotto*, 1993) e Aldo, Giovanni e Giacomo (*Tre uomini e una gamba*, 1997) e ha dato prova di doti drammatiche con Giuseppe Ferrara (*Giovanni Falcone*, 1993, e *I banchieri di Dio*, 2001) e Antonio Capuano (*Pianese Nunzio, 14 anni a maggio*, 1996). Diretto da Lucio Gaudino, è stato protagonista di "Segui le ombre" (2004), e presto lo vedremo in *Padiglione 22* di Livio Bordone.

In televisione ha esordito nel 1987 con *L'ingranaggio* di Silverio Blasi. È stato tra i protagonisti di *Un posto al sole* e *La squadra*, per poi interpretare *Il grande Torino* di Claudio Bonivento (2005), e due film di Stefano Reali, *L'uomo sbagliato* (2005) e *Eravamo solo mille* (2007).

NINNI BRUSCHETTA

Attore tra i più incisivi del cinema italiano, Ninni Bruschetta sa far emergere anche dai piccoli ruoli la verità di un grande personaggio. L'ha dimostrato di recente in *Mio fratello è figlio unico* di Daniele Luchetti, ultimo capitolo di una carriera cinematografica iniziata nel 1987, con *La gentilezza del tocco* di Francesco Calogero. Nel 1990 interpreta e co-dirige l'ironico *Visioni private*, che già dimostra l'umorismo sottile di molte interpretazioni future.

Seguiranno, tra gli altri *Libera* (1993) e *I buchi neri* (1995) di Pappi Corsicato, *Il giudice ragazzino* (1993) di Alessandro di Robilant, *Fiabe metropolitane* di Egidio Eronico (1997), *Prima del tramonto* (1999) di Stefano Incerti, *I cento passi* (2000) di Marco Tullio Giordana, *Prime luci dell'alba* (2000) di Lucio Gaudino, *L'uomo in più* (2001) di Paolo Sorrentino, *Perduto Amor* (2003) di Franco Battiato, *Il siero della vanità* (2004) di Alex Infascelli, *La vita che vorrei* (2004) di Giuseppe Piccioni. Nel 2007 è anche tra gli interpreti di *L'uomo spezzato*, di Stefano Incerti.

In tv esordisce nel 1998 con *La vita che verrà* di Pasquale Pozzessere, scritto da Sandro Petraglia e Stefano Rulli. Lo rivedremo presto in *Aldo Moro* di Gianluca Maria Tavarelli, e *Il Generale* di Giorgio Capitani, biografia di Carlo Alberto Dalla Chiesa. Di recente è stato ospite del Roma Fiction Fest con *L'ultimo Padrino* di Marco Risi e con la sit-com *Boris* di Luca Vendruscolo.

A teatro, dove è stato assistente di Mario Martone e Elio de Capitani, Ninni Bruschetta ha diretto e interpretato, oltre che i propri lavori di drammaturgo, decine di opere di Shakespeare, Pasolini, Beckett, Brancati e altri.

ANTONIO PENNARELLA

Antonio Pennarella muove i primi passi cinematografici con *Il sogno della farfalla* di Marco Bellocchio, ma è la cosiddetta "scuola napoletana" a riservargli le maggiori soddisfazioni: nel 1997 è interprete di due film in concorso alla Mostra di Venezia, *I vesuviani* e *Giro di lune tra terra e mare* di Giuseppe M. Gaudino; e alla Mostra tornerà nel 2000 per l'opera prima di Giuseppe Rocca, *Lontano in fondo agli occhi*; e nel 2001 (di nuovo in concorso) con *Luna Rossa* di Antonio Capuano. Ancora Capuano lo dirige nel 2005, *La guerra di Mario*, ma intanto Antonio Pennarella ha interpretato altri film importanti del risascimento cinematografico partenopeo, primo fra tutti *Pater*

Familias (2003) di Francesco Patierno. Tra i titoli da ricordare, anche *Gli indesiderabili* di Pasquale Scimeca, *Animali che attraversano la strada* di Isabella Sandri, *Il verificatore* di Stefano Incerti, *Il tramite* di Stefano Reali e il recente *L'uomo spezzato* di Stefano Calvagna.

In televisione, Pennarella esordisce nel 1988 con Giuseppe Patroni Griffi ne *La Romana*, remake del film di Luigi Zampa, dal romanzo di Alberto Moravia. Si dedica poi a molte fiction di successo, come *Il Maresciallo Rocca*, *L'attentatuni* di Claudio Bonivento, *La Squadra*.

VINCENZO PIROZZI

Nasce a Napoli nel 1977, nel popolare rione Sanità. A 13 anni è già sul palcoscenico, protagonista di una recita nella basilica di S. Maria della Sanità.

Nel 1995 Antonio Capuano gli affida un piccolo ruolo in *Pianese Nunzio, 14 anni a maggio*. Torneranno a lavorare insieme in *Polvere di Napoli*, 1998. Nel 2002 è insieme a Giorgio Albertazzi in *L'avvocato di Gregorio* di Pasquale Squitieri, e l'anno dopo entra nel cast di *Un posto al sole*. È stato anche interprete di *L'uomo in più* di Paolo Sorrentino e *Pater Familias* di Francesco Patierno.

Nel 1998 esordisce dietro la macchina da presa con il documentario *Sott'ò ponte*, e dopo un'esperienza di regia teatrale gira i primi due cortometraggi: *Anna '82* e *Spara!*.

IVANA LOTITO

Nata a Corato (Bari), Ivana Lotito è al suo esordio televisivo ma si è fatta apprezzare a teatro nello spettacolo *Anja* di Giuseppe Manfredi, dove interpreta il giovane amore del già maturo Dostoevskij. Il pubblico cinematografico la vedrà presto protagonista di *Hotel Meina*, ritorno alla regia del maestro Carlo Lizzani, selezionato alla 64a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia.

SERENA FERRAIUOLO

Nata a Napoli il 7 settembre 1991, Serena Ferraiuolo è stata scelta per il ruolo di Sara. *Il coraggio di Angela* è il suo esordio davanti alla macchina da presa.

IL REGISTA

LUCIANO MANUZZI

Nato a Cesena nel 1952, già nei primi anni '60, abbandonati gli studi, entra in contatto con l'ambiente letterario della città. Ha modo di incontrare e conoscere personalità come Pier Paolo Pasolini, Alfonso Gatto, Sandro Penna. Nel 1982 la sua opera prima *Fuori stagione* è premiata con 2 David di Donatello al miglior regista esordiente e al miglior produttore. Nello stesso anno, Bertolucci produce il suo secondo film, *Sconcerto rock*, sulla chiusura di una tv privata, interpretato da Victor Cavallo e Gianna Nannini (anche autrice della colonna sonora).

Nel 1987 dirige uno degli episodi di *Sposi*, progetto voluto, orchestrato e diretto da Pupi Avati. Dopo avergli scritto la sceneggiatura di *Appuntamento a Liverpool* (1988), collabora con Marco Tullio Giordana per *Sabato italiano* (1992), da un soggetto di Pier Vittorio Tondelli, indagine del malessere giovanile ambientata nella Romagna che il regista conosce bene. Su temi analoghi, ancora più cupi perché ispirati a fatti reali, torna nel 1994 con *I Pavoni*, ispirato alla vicenda di Pietro Maso, che nel 1991 fece strage di tutta la propria famiglia.

Nel 1995 realizza *La tenda nera*: con questo thriller, tratto dal racconto omonimo di Carlo Lucarelli, inizia la carriera televisiva di Manuzzi, che di lì a poco dirigerà, tra gli altri, *Lui & Lei* (serie in 8 puntate per Raiuno), *Lui & Lei 2* (in 4 puntate) e *Il Processo* (tv-movie prodotto da LUX VIDE).

Il Coraggio di Angela (2007) miniserie TV

Il Processo (2000) film-tv

Lui & Lei 2 (1999) serie tv

Lui & Lei (1997) serie tv

La tenda nera (1995) film-tv

I Pavoni (1994)

Sabato italiano (1992)

Sposi (1987)

Sconcerto Rock (1982)

Fuori stagione (1982) – vincitore di 2 David di Donatello

LA PRODUZIONE

ROSARIO RINALDO

Produttore caparbio e difensore tenace del cinema indipendente, coraggioso e "civile", Rosario Rinaldo nasce a Napoli nel 1952. Dopo la laurea in Lettere collabora con l'Istituto di Sociologia dell'Arte e della Letteratura diretto da Alberto Abruzzese.

Nel 1981 è socio fondatore della Cooperativa Massenzio, con la quale organizza eventi culturali legati al cinema e alla televisione.

Dal 1983 al 1984 è responsabile della programmazione cinematografica di Rete 4, e dal 1985 al 1988 anche di Canale 5 e Italia 1. Tra il 1988 e il 1991 è responsabile editoriale della produzione di fiction di Mediaset.

Nel 1991 fonda a Roma la Pequod s.r.l. operante nel settore della produzione audiovisiva, specificamente nell'ideazione, progettazione e realizzazione di serie e film per la tv e per il cinema. A questa società si devono il thriller *Doppio segreto* di Marcello Cesena, *Fine secolo* di Gianni Lepre, e la prima sit-com italiana in digitale, *Via Zanardi*, brillante incursione nel mondo degli universitari bolognesi. E per il cinema, due titoli importanti come *Sulla mia pelle* di Valerio Jalongo e *Certi Bambini* di Andrea e Antonio Frazzi, per il quale Rosario Rinaldo riceve nel 2005 il David di Donatello come Miglior Produttore.

Attualmente è membro del consiglio direttivo della APT – Associazione dei Produttori Televisivi.

Sulla mia pelle e *Certi Bambini* hanno ricevuto entrambi il Premio Qualità e il riconoscimento di "Film d'interesse Culturale Nazionale". Tra gli altri premi ottenuti, citiamo almeno:

"SULLA MIA PELLE" (2003) di Valerio Jalongo. In concorso al 21° Torino Film Festival; Menzione Speciale al 27° Festival de Villerupt; vincitore del 14° Festival Sergio Leone; Miglior Film al 7° Napoli Film Festival; Miglior Film al 9° Festival L'AltroCinema di San Salvo; Miglior Film al 3° LevanteFilmFestival del Cinema Indipendente; Premio della Giuria a "Storie di Cinema", Grosseto.

"CERTI BAMBINI" (2004) di Andrea e Antonio Frazzi. David Di Donatello 2005: Miglior Produttore, Miglior Montaggio e Premio Piemonte Torino Olimpica; European Film Academy: Prix Fassbinder – European Discovery Award 2004; 39° Karlovy Vary International Film Festival: Crystal Globe – Miglior Film; Nastri d'Argento 2005: candidato per Migliore Sceneggiatura, Migliore Colonna Sonora e Miglior Sonoro in presa diretta; Festival del Cinema Mediterraneo di Bruxelles: Menzione Speciale della Giuria; 34° Giffoni International Film Festival: Gran Premio della Giuria e Grifone d'Argento; Premio F.I.C.E: Migliori Autori dell'anno, Andrea e Antonio Frazzi; Festival du Grain à demoudre: Migliore Sceneggiatura; 31° Flaiano Film Festival: Premio del Pubblico, Miglior interprete maschile (Gianluca Di Gennaro); Festival delle Cerase 2004: Cerasa d'Oro al Film Rivelazione dell'anno; Festival Roseto Opera Prima: Rosa d'Oro; Festival L'AltroCinema di San Salvo: Pinocchio d'Oro; Clorofilla Film Festival 2004: Miglior Film.

MAGNOLIA FICTION

Magnolia Fiction è una nuova società del Gruppo Magnolia, partecipata dal gruppo De Agostini. Nata dalla collaborazione tra Giorgio Gori, Presidente, e Rosario Rinaldo, Amministratore Delegato, Magnolia Fiction ha scelto una strategia innovativa, orientata a declinare tutti i generi (sit-com, family, noir, dramedy, hospital, comedy ibridata col giallo) e tutti i formati, (lunga serialità, miniserie, tv-movie).

Per la scrittura dei suoi progetti Magnolia Fiction si avvale di sceneggiatori e scrittori di assoluta professionalità (Diego De Silva, Starnone, Cotroneo, Simi, Di Cara), coordinati da Mariella Buscemi, responsabile dello sviluppo editoriale.

Tra le serie di successo realizzate: la mini sit-com per Rai "Cotti e mangiati", di cui Rosario Rinaldo è autore del format di serie, e "Camera Cafè", in onda su Italia 1, con la quale Magnolia ha inaugurato in Italia la struttura della serie ad episodi chiusi da 10 minuti.

Su Raidue è andata in onda la mini sit-com "Piloti", interpretata da Enrico Bertolino e Max Tortora nei panni di due piloti della Piccione AirLines. Il gap comico deriva dal contrasto delle personalità: il primo pilota (Bertolino), aspirante poeta, si scontra con il secondo pilota (Tortora), che puntualmente lo riporta alla brutale prosaicità delle esperienze quotidiane.

Di "Piloti" è in preparazione la seconda serie.

Nella lunga serialità, Magnolia Fiction sta preparando per Canale5 "Anna e i cinque", 6 puntate da 100 minuti, con Sabrina Ferilli nel ruolo di una spogliarellista di night club che si innamora dell'importante imprenditore Ferdinando Ferrari, padre di 5 terribili ragazzini a cui si ritrova a fare da tata. Un'appassionante favola d'amore in cui una donna riscopre il senso della maternità, e lotta per difendere il collaudato locale milanese dove lavora, minacciato inconsapevolmente dallo stesso Ferdinando Ferrari. Anna vorrebbe cedere al fascino del bel finanziere milanese ma non intende abbandonare il suo lavoro di stripteaser: accetterà Ferdinando che Anna continui a fare la spogliarellista? O Anna lascerà il locale per diventare definitivamente "la signora Ferrari"?

Sempre per Canale5, Magnolia Fiction ha in sviluppo anche la serie di prima serata "Tutti in crociera". Ambientata su una nave da crociera, la serie in chiave comica racconta storie e personaggi, incontri e amicizie, piccoli e grandi colpi di fortuna. Una commedia esilarante e impietosa sull'Italia del nostro tempo.

Fra i progetti in sviluppo, la serie ospedaliera "Medici ai ferri corti" (24 episodi da 50'), che intreccia le storie di quattro medici di un Pronto Soccorso, ribaltando le nostre prospettive su ciò che credevamo di sapere degli ospedali. Scherzi, dispetti e battute al vetriolo: la vita in corsia non è mai stata così divertente.

"Squadra mobile" serie tratta dai romanzi di Piergiorgio Di Cara. Ambientata nella squadra mobile di Palermo, ha un protagonista "alla Montalbano", forte, incisivo e dall'umorismo pungente, che si muove sullo sfondo di una Sicilia magnifica e solare.

"Chimaira" (6 puntate da 100'), adattato dal romanzo omonimo di Valerio Massimo Manfredi, racconta con toni da thriller le avventure del giovane archeologo-detective Fabrizio Castellani e della sua assistente Francesca, in una campagna toscana ricca di storia e di rimandi a un passato misterioso, dal fascino inquietante e leggendario. La

mini serie è realizzata in associazione con la società Tau Entertainment, costituita da Oriana Mariotti, Stefano Spadoni, Lucio Trentini.

“I fantasmi di Portopalo” serie in due episodi. Tratta dall’omonimo romanzo di Giovanni Maria Bellu, sceneggiatura di D. Starnone ed E. Monteleone, regia di E. Montelone. E’ il racconto del tragico “naufregio fantasma” in cui nel 1996 morirono 283 migranti indiani e che coinvolse in prima persona gli abitanti del luogo ma che fu ignorato sia da media che dalle autorità fino a quando il mare iniziò a restituire poco a poco le identità delle vittime. Una storia sorprendente, di grande impegno civile.

Magnolia Fiction ha prodotto “Il Coraggio di Angela”, miniserie tv (2 puntate da 100’) per la prima serata di Raiuno. Una storia d’impegno civile, ispirata a Silvana Fucito, la donna che, combattendo con coraggio contro la camorra, riuscì a fare arrestare i suoi aguzzini salvando dalle maglie della malavita il figlio diciassettenne di un boss, destinato a seguire le impronte paterne.

TITOLI CODA "IL CORAGGIO DI ANGELA"

Con il contributo di
Regione Campania
Assessorato al Turismo e Beni Culturali (con loghi istituzionali)

Con il Patrocinio del Comune di Napoli

Con la collaborazione della Film Commission Regione Campania (con logo)

con

Hafedh Khalifa
Luca Riemma
Salvatore D'Onofrio
Lello Radice
Raffaele Vassallo
Pierluigi Cuomo
Enzo Salomone
Gianni Parisi
Anna Redi
Francesco Procopio
Giovanni Ribò
Luciano Nozzolillo
Daniele Galdiero
Tania Del Bene
Peppe Miale
Ciro Capano
Federica Apicella
Pino L'Abbate
Valeria Sacchi
Fabio De Caro
Anna Troise
Gaetano Orfeo
Giovanni Compagnone
Gegè Esposito
Maurizio Merolla
Giorgio Visocchi
Salvatore Tella
Mirella Bella Beraha

Ufficio Stampa

STUDIO MORABITO

Amministratore

ALESSIA MASUCCI

Cassiere

BARBARA SCANNI

Coordinatore Edizione

LUCA GUERRA

Direttore di Produzione

GIANNI PAOLETTI

Aiuto Regista
Ispettore di Produzione
Coordinatrice di Produzione
Segretario di Produzione
A.ti Segretario di Produzione

Segretaria di Edizione
Assistenti alla Regia

A.O.S.M.

Fonico di presa diretta
Microfonista di presa diretta
Assistente Operatore

Aiuto Operatore
Video Assist
Fotografo di Scena

Capo Truccatrice
Truccatrice

Capo Parrucchiera
Parrucchiera
Assistente Costumista

Sarta
Coordinatore Stunt
Stunt

Arredatrice
Assistenti Scenografo

Attrezzista di Scena
A.to Attrezzista di Scena
Attrezzisti preparazione

Pittore

LORENZO MOLOSSI
GENNARO AQUINO
ILARIA DE SIMONE
GIANNI DI PRISCO
VINCENZO BUSIELLO
FRANCESCO RUGGIERO
LUIGI BUSIELLO
DONATO SAVARESE
GENNARO GALLO
LAURA BASILE
NICOLETTA VEGEZZI
ALBERTO DE ROSA
CARLO VENERUS
LAURA DE MARTINO
MARIA OLIVETTA

FULGENZIO CECCON
DECIO TRANI
GIANLUCA LAUDADIO
FABIO CIOTTO
STEFANO MELONI
SEBASTIANO MAZZILLO
GIANNI FIORITO
MARCELLO MERENDA
ROBERTA D'ALESSIO
DONATELLA PODANO

TERESA BELLUCCI
CARMELA IZZO
FRANCESCA CALZOLA
MARCELLA CIRILLO
RACHELE BORRIELLO
EMILIANO NOVELLI
VALENTINA PARADISO
ALESSANDRO NOVELLI
MARIO NOVELLI
GIORGIO CAPITANI
JONATA MARZEDDU

ANNALISA MUCCI
GIANCARLO HUJO
GIUSEPPE BARBATO
MASSIMO AVOLIO
ANTONIO PAGLIARA
ANTONIO RUSSO
ANDREA RICCARDI
ANTONIO CAPEZZUTO

Effetti Speciali	GHOST SFX S.r.l. MAURO GELDI
Capo Macchinista Macchinisti	AURELIO LANGELLA MARIO GIORDANO EZIO PIERATTINI MICHELE CORCIONE
Capo Eletttricista Eletttricisti	MAURIZIO MATANIA GENNARO MATANIA GAETANO TORIELLO FRANCESCO SACCO
Gruppista	ANTONIO NIGRO
Assistente al montaggio	MARIA ELVIRA CASTAGNOLO (A.M.C.)
Aiuto al montaggio	EMILIANO BELLARDINI
Doppiaggio e sincronizzazione	VOLTUMNA FILM
Direttore Doppiaggio	NICOLETTA NEGRI
Assistente Doppiaggio	VITTORIA DE MASI
Fonico Doppiaggio	MARIO PAOLUZZI
Sonorizzazione	FONO ROMA FILM RECORDING
Effetti speciali sonori	EZIO MARCOLIN
Rumori	ROBERTO ARCANGELI – AUGUSTO PENNA
Montaggio presa diretta e Musiche	A.D. FILM
Fonico mixage	SANDRO PALLOTTINI
Riprese Backstage	LUDOVICO BESSEGATO

Edizioni musicali
RAI TRADE

Musiche registrate e mixate presso il Trancendental Studio (Genova) Creuza S.r.l.

Fonico:	PATRICK SIMONETTI
Chitarra acustica, piano:	ALDO DE SCALZI
Tastiere, santur:	PIVIO
Piano, direzione archi:	LUCA CRESTA
Chitarra elettrica, programmazione:	CLAUDIO PACINI
Chitarra acustica:	ANDREA MADDALONE
Oboe, corno inglese:	ADRIANO MONDINI
Violino:	MARCO MASCIA – ROBERTO MAZZOLA – ROBERTO PIGA – LAURA SILLITTI –
Viola:	DANIELE GUERCI – ALESSANDRO SACCO
Cello:	ARIANNA MENESINI – JEE SUK SCHIZZO
Tammore, riq, daf:	GIOVANNI LO CASCIO
Tammore, daf, saz, oud:	PAOLO MODUGNO

Musiche:

" ME METTO PAURA "
di M.PALUMBO A.ANNONA
A.FISCHETTI
Interpretata da ANTOINE
Produzione discografica ZEUS
RECORD
Edizioni musicali EDIZIONI MUSICALI
GIBA (1992)

"TRENTA LIRE "
di FEDERICO SALVATORE
Interpretata da FEDERICO
SALVATORE
Produzione discografica ZEUS
RECORD
Edizioni musicali EDIZIONI MUSICALI
GIBA (2000)

"NU GIOVANE ONORATO"
di T.D'ANGELO - A.RODOGNO
Interpretato da ALBERTO SELLY
Produzione Discografica MEA
Edizioni Musicali EDISOR (2006)

" IO VOGLIO A TE"
di A.Rodogno
Interpretata da VALENTINA
Produzione Discografica MEA
2000

Mezzi Tecnici
Negativo colore 16mm
Laboratorio Sviluppo e stampa
Noleggio Avid
Lampade e gelatine
Trasporti

CIAK ITALIA S.r.l.
KODAK S.p.a.
AUGUSTUS COLOR s.a.s.
SPARK DIGITAL ENTERTAINMENT S.r.l.
REC s.r.l.
T.C.T. TRANQUILLI s.r.l.
ME.VI. TRANSPORT s.a.s
T&D DI ANGELONI CONCETTA
LA CO.ME.TA. NEW
MAGGIORE SRL
CINESICURTA' s.r.l.
STUDIO NICOLETTI
BAR ANGELONE
ESPRESSO UNO PIU'

Assicurazioni
Consulenza sicurezza
Catering

Moto di Scena

MV AGUSTA MOTOR S.p.a.

Si ringrazia

Tano Grasso

Comune di Napoli
Assessorato al Patrimonio e al Demanio
Assessorato all'Urbanistica
Assessorato all'Ambiente
Assessorato alle Politiche della Mobilità Urbana

Polizia Locale di Napoli

S.I.RE.NA Città Storica S.C.p.A.

Comune di Pozzuoli
Polizia Municipale di Pozzuoli

Ministero della Giustizia – Dipartimento dell’Organizzazione Giudiziaria
Direzione Generale per la manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli

Corte d’Appello di Napoli

Procura Generale presso la Corte d’Appello di Napoli

Tribunale di Napoli

Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Casa Circondariale Poggioreale

Marina Militare – Maridist Napoli

Capitaneria di Porto di Napoli

Autorità Portuale di Napoli

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Napoli

ASL Napoli 1 - Presidio Ospedaliero “San Gennaro”

Convitto Nazionale di Napoli Vittorio Emanuele II

Liceo Ginnasio di Napoli Vittorio Emanuele II

Stazione Zoologica Anton Dohrn - Napoli

Nooky
Vernital S.p.a.

Agorà S.a.s.

Associazione De Curtis

Edizioni Intra Moenia

Fondazione Museo Totò

Napolipark s.r.l.

Pirelli Real Estate Facility Management S.p.a.

Rendelin S.p.a.

Romeo Gestioni S.p.a.

Eddy Monetti

Bar Tabacchi Wurzburger

Timbri Targhe Tipografia G.Graziani - Napoli

Costumi LA BOTTEGA DI ALICE
ROMA SARTORIA C. TEATRALE NORI – ENZO BRACCIANO -

Parrucche ROCCHETTI & ROCCHETTI s.r.l.

Si ringrazia
SEALKAY
FABIO DI NICOLA
UMM –FORNITO DA UNDERGROUND MUSIC MOVIEMENT
PHARD SPA - ZU ELEMENTS
AIROH HELMETS
GLENFIELD SRL
BISBIGLI NELLA NOTTE BY LINCLALOR

PER I GIOIELLI DELLA SIGNORA SAVINO SI RINGRAZIA DI STEFANO S.P.A.